

“Tu se’ colei...”, i giovani di Castelleone incontrano Maria con i versi di dante

Nella vita di fede della comunità castelleonese Maria occupa un posto privilegiato, ne è testimonianza concreta il santuario dedicato a lei come Madre della Misericordia, e quindi non si poteva far trascorrere l’anno che ricorda i 700 anni della morte di Dante senza riprendere i versi che il poeta ha dedicato alla Madonna.

Così i giovani della Commissione di pastorale giovanile, hanno pensato di riproporre la figura di Maria attraverso la lettura della Divina Commedia; si è ripreso il testo *Tu se’ colei*, composto nel 2011 in occasione del cinquecentenario delle apparizioni mariane a Domenica Zanenga nel maggio del 1511. Il testo conduce alla scoperta della figura di Maria attraverso la lettura di versi tratti dai canti XXXII e XXXIII del Paradiso di Dante con il commento di Angelo Lacchini, riproposto ai giovani di Castelleone in tre incontri tenutisi nel mese di maggio presso il santuario della Misericordia.

La lettura dantesca è stata tenuta da Marco Baroni e ai versi del Paradiso si sono alternate preghiere e meditazioni ricavate dalla lettura dell’Apocalisse.

La lettura di Dante ha coinvolto una trentina di giovani che hanno voluto chiudere gli incontri con un pellegrinaggio a piedi da Castelleone al santuario di Caravaggio nella sera del 29 maggio 2021.